

CYPRUS 25 WG

Granuli idrodispersibili a base di rame
FUNGICIDA POLIVALENTE

Gruppo FRAC: M1 Fungicida multisito con attività di contatto

PARTITA N.

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
- Rame metallo g 25
(sotto forma di ossicloruro)
- Coformulanti ed inerti q.b. a g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H319 – Provoca grave irritazione oculare. **H 410** – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: PREVENZIONE: P273 - Non disperdere nell'ambiente. **P280** – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

REAZIONE: P391 - Raccogliere la fuoriuscita. **P337 + P313** - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SMALTIMENTO: P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NUFARM ITALIA S.r.l.

Viale Luigi Majno, 17/A – 20122 Milano (Italia),
sede amm.va Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Distribuito da: Sumitomo Chemical Italia S.r.l. –
Via Caldera 21, Milano. Tel 02 452801

Officina di produzione e/o confezionamento:

Cinkarna Celje Inc.Kidričeva 26, 3001 Celje, Slovenia
Isagro S.p.A. – Loc. Smergoncino - 45011 Cavanella Po (RO)

Registrazione Ministero della Salute n. 17204 del
29/03/2018

Contenuto netto: g 500; kg 1-5-10-20-25

Prescrizioni supplementari:

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e curcubitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica; coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo e oculare.**Terapia:** gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: CYPRUS 25 WG è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

CAMPI, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

CYPRUS 25 WG è un prodotto in granuli idrodispersibili a base di rame sotto forma di ossicloruro tetramico. Trova impiego nelle seguenti colture:

Vite: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*),. Dosi di impiego: 240-265 g/hl (2,4-2,650 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo colturale.

Pomacee (Melo, Pero, Cotogno): contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis* = *Endostigma inaequalis* e *V. pyrina* = *Endostigma pyrina*), Cancro rameale da *Nectria* (*Nectria galligena*), Cancro rameale da *Sphaeropsis* (*Sphaeropsis malorum*), Cancro rameale da *Phomopsis* (*Phomopsis mali*), Muffa a circoli (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 190-200 g/hl (2,280-3 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi): 150-170 g/hl (1,8-2,550 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 55-70 g/hl (0,660-1,050 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 20-50 g/hl (massimo 3 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Nespole: contro Brusone o Ticchiolatura (*Fusicladium eriobotryae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 200-270 g/hl (2-3,240 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmina carpophila* = *Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa*, *M. fructigena*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesco (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 225-240 g/hl (2,250-2,880 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale. Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 30-60 g/hl (massimo 2,4 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Agrumi: contro, Marciume o Gommosi del colletto (*Phytophthora citrophthora*, *Phytophthora* spp.), Allupatura (*Phytophthora* spp.), Fumaggine (*Capnodium citri*), Antracnosi (*Colletotrichum gloeosporioides*). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (*Xanthomonas campestris*). Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 200-300 g/hl (2-3 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp.), Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 225-310 g/hl (2,250-3,1 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

Actinidia: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*), Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi d'impiego: 300 g/hl (3 kg/ha) per interventi sul bruno;. Massimo 2 applicazioni sul bruno, per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 75-140 g/hl (massimo 5,6 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo): Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 225-240 g/hl (2,250-2,4 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Per **Mandorlo:** dosi di impiego: 225-240 g/hl (2,250-2,880 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina): Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*). Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 220-240 g/hl (1,760-2,4 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FRUTTO:

1.Solanacee (Pomodoro, Melanzana)

Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var. *parasitica*), Picchiettatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*). Iniziare gli interventi prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 195-225 g/hl (1,950-2,250 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Melanzana: Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Dosi di impiego: 155-210 g/hl (1,550-2,1 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

2.Cucurbitacee con buccia commestibile in campo e serra (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini). Cucurbitacee con buccia non commestibile solo in campo (Anguria, Melone, Zucca): contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Iniziare gli interventi prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 155-210 g/hl (1,240-2,1 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A BULBO (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno): contro Peronospora (*Peronospora schleideni*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (0,960-2,1 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga (*Bremia lactucae*), Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*), Antracnosi delle insalate (*Marssonina panattoniana*), Peronospora dello spinacio (*Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae*), Antracnosi dello spinacio (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*), Marciume batterico della lattuga (*Pseudomonas cichorii*), Maculatura batterica della lattuga (*Xanthomonas campestris* pv. *vitiens*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (0,960-2,1 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo). Contro: Peronospora delle crucifere (*Peronospora brassicae*), Micosfera del cavolo (*Mycosphaerella brassicicola*), Alternariosi del cavolo (*Alternaria brassicicola*, *A. brassicae*). Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (*Xanthomonas campestris* pv. *campestris*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (0,960-2,1 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum lindemuthianum*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseo-*

li), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *pisi*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (0,960-2,1 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Alternariosi del garofano (*Alternaria dianthi*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 110-150 g/hl (0,660-1,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*) Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 290-360 g/hl (2,320-3,6 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria porri* f.sp. *solani*), Attività collaterale contro Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-210 g/hl (1,7-2,1 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*) e Marciume basale del fusto (*Phytophthora nicotianae*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 140-180 g/hl (1,4-1,8 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e barbabietola da zucchero). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegeta-

tiva.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, melanzana ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi; 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia, cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata, cavoli; 21 giorni per la vite, per applicazioni in post-fioritura.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.